



FOGLIO INFORMATIVO CHIROGRAFARIO PRESTITO PATENTE

CHI00236

Prestito destinato a persone fisiche clienti della Banca che si iscrivono in un'autoscuola.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

RovigoBanca Credito Cooperativo – Società Cooperativa

Sede legale/amministrativa: Via Casalini, n. 10 - 45100 – ROVIGO

Tel.: 0425-427811 - Fax: 0425-28005

Email: segreteria@rovigobanca.it - PEC: segreteria@pec.rovigobanca.it

Sito internet: www.rovigobanca.it

Cod. ABI 08986.2 - Codice Fiscale/P.Iva 01088920291

Iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5359.5

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A156645

Registro delle Imprese della CCIAA di Rovigo REA n. 125998

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Il mutuo chirografario è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto.

Con il contratto di mutuo chirografario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.

Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato.

La banca opera con il Fondo di Garanzia per le PMI e in caso di richiesta da parte dell'impresa cliente verrà valutata l'ammissibilità all'intervento di garanzia.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (ad esempio il tasso Euribor) fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere

eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Mutuo a tasso variabile con "CAP" e "FLOOR"

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate. Nel caso del mutuo con "CAP", il tasso di interesse varia in relazione all'andamento dei mercati finanziari, secondo il parametro di riferimento stabilito contrattualmente, ma nel periodo previsto non potrà superare il tasso massimo contrattualizzato (CAP). Nel caso del mutuo con "FLOOR", il tasso di interesse varia in relazione all'andamento dei mercati finanziari, secondo il parametro di riferimento stabilito contrattualmente, ma nel periodo previsto non potrà essere inferiore al tasso minimo contrattualizzato (FLOOR). Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti, anche significativi, dell'importo delle rate. In particolare, il mutuo con "CAP" è consigliabile a chi desidera avere in più la sicurezza di conoscere il valore massimo che il tasso di ammortamento può raggiungere, in quanto stabilito in contratto.

Mutuo a tasso misto

Il tasso di interesse può passare da fisso a variabile (o viceversa) a scadenze e/o a condizioni stabilite nel contratto. Il contratto indica se questo passaggio dipende o meno dalla scelta del cliente e secondo quali modalità la scelta avviene.

Vantaggi e svantaggi sono alternativamente quelli del tasso fisso o del tasso variabile.

Il tasso misto è consigliabile a chi al momento della stipula preferisce non prendere ancora una decisione definitiva sul tipo di tasso.

Mutuo a due tipi di tasso

Il mutuo è suddiviso in due parti: una con il tasso fisso, una con il tasso variabile.

Il doppio tasso è consigliabile a chi preferisce una soluzione intermedia tra il tasso fisso e il tasso variabile, equilibrando vantaggi e svantaggi di ciascuno.

Altro

A copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento il cliente ha la possibilità di aderire ad una polizza assicurativa a fronte dei rischi morte per infortunio e malattia o invalidità totale e permanente da infortunio e malattia calcolato in percentuale del capitale assicurato per la durata del finanziamento. Per le coperture assicurative consultare gli estratti delle polizze disponibili presso le Filiali della Banca.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

La presente tipologia di mutuo non include componenti derivative anche implicite.

Tra i principali ulteriori rischi, vanno tenuti presenti:

- in presenza di un giustificato motivo, la banca può variare in senso sfavorevole le condizioni economiche applicate al mutuo (ad esempio aumento di commissioni o spese);
- la banca può sciogliere il contratto per ritardato o mancato pagamento anche solo di una rata. Lo scioglimento del contratto comporta la restituzione immediata del debito residuo;
- se il cliente non può saldare il debito, la banca può agire in via giudiziaria. Se c'è un fideiussore, anche lui è tenuto a rimborsare quanto dovuto;
- l'intermediario può inoltre segnalare il cliente non affidabile alla Centrale dei Rischi, segnalazione che compromette la possibilità di ottenere finanziamenti in futuro.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al mutuo**, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della banca e sul sito della banca www.rovigobanca.it.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Nel caso di mutui che prevedono un tasso variabile, il **TAEG ha valore puramente esemplificativo**, essendo calcolato sulla base di un valore iniziale del tasso ed ipotizzando che quest'ultimo rimanga immutato per tutta la durata del contratto.

Capitale: € 1.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 12	T.A.E.G.: 0%
----------------------	-------------------------------------	--------------

Se il TAEG dovesse superare il tasso d'usura, la Banca si avvale di strumenti informatici tali da ricondurlo entro i limiti di legge.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto; qualora il cliente si avvalsesse della consulenza di un "Intermediario" per la costruzione dell'operazione di finanziamento, l'eventuale somma per tale servizio sarà inserita nel calcolo del TAEG.

Importo Massimo Finanziabile	Massimo €. 1.000,00
Durata	max 12 mesi

TASSI

Tasso Di Interesse, Parametro Di Indicizzazione E Spread	0%
Tasso Di Interesse Di Preammortamento	0%
Tasso Di Mora	3 punti percentuali in più del tasso in vigore

SPESE

Spese Per La Stipula Del Contratto

Spese Istruttoria	€ 0,00
Abbandono Domanda Di Finanziamento - Privato	0,20% dell'importo del finanziamento, con un minimo di € 50,00 e un massimo di € 150,00

Spese Per La Gestione Del Rapporto

Gestione Pratica	Non prevista
Spese Incasso Rata - Cassa	€ 7,00
Spese Incasso Rata - Addebito Diretto Su c/c RovigoBanca	€ 0,00
Spese Incasso Rata - SDD	€ 7,00
Spese Per Avvisi	€ 0,00
Spese Per Primo Sollecito	€ 5,00
Spese Per Secondo Sollecito	€ 10,00
Trasparenza Documentazione Periodica - Posta	€ 0,00
Trasparenza Documentazione Periodica - On Line	€ 0,00
Invio Documenti Variazione Condizioni	€ 0,00
Informativa Precontrattuale	€ 0,00
Commissione Di Rinegoziazione	1,00% su capitale residuo con un minimo di € 200,00
Accollo Mutuo	€ 200,00 (oltre alle spese e competenze notarili, ove previste)
Sospensione Pagamento Rate	€ 30,00 salvo le richieste di sospensione rientranti nell'ambito di specifici accordi istituzionali, per le quali saranno applicabili le regole ivi previste
Penale Per Estinzione Anticipata Mutuo	€ 0,00 (indennizzo massimo pari a 1% se la vita residua del mutuo è superiore ad un anno; 0,50% se è pari o inferiore ad un anno; non dovuto se l'importo rimborsato corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a € 10.000)
Penale Per Decurtazione	0% (indennizzo massimo pari a 1% se la vita residua del mutuo è superiore ad un anno; 0,50% se è pari o inferiore ad un anno)
Stampa Elenco Condizioni	€ 1,00

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo Di Ammortamento	FRANCESE A RATE COST. POSTIC.
Tipologia Di Rata	COSTANTE
Periodicità Delle Rate	MENSILE
Modalità Pagamento Interessi	INTERESSI POSTICIPATI
Modalità Calcolo Interessi	MATEMATICA
Tipo Calendario	GIORNI COMMERCIALI / 360

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

-	
-	
-	
-	

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata mensile per un capitale di: € 1.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 1 anno	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 1 anno
0%	6	€ 166,67	Non previsto	Non previsto
0%	12	€ 83,33	Non previsto	Non previsto

La variazione + 2% e - 2% vale solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.rovigobanca.it).

SERVIZI ACCESSORI

Spese Per Rilascio Certificazione Interessi	€ 15,00
Spese Per Ricerca E Copia Documentazione (per singolo documento)	Recupero spese effettivamente sostenute e preventivamente comunicate
Spese Per Dichiarazione Sussistenza Debito/Credito	€. 100,00

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Imposta Di Bollo	Come da legge attualmente in vigore
Aliquota D.P.R. 601	€ 0,00
Imposta D.P.R. 601	Importo calcolato in base all'aliquota

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata Dell'Istruttoria	Entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione completa
Disponibilità Dell'Importo	Stesso giorno della stipula

ALTRO	
Imposte E Tasse Presenti E Future	A carico del cliente, secondo legge
Recupero Delle Spese Di "Trasparenza"	In occasione della prima rata successiva alla comunicazione

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Per maggiori informazioni sulla polizza assicurativa e in particolare sul dettaglio delle coperture, dei relativi limiti, dei costi, della facoltà di recesso e delle retrocessioni riconosciute all'intermediario, si rimanda al rispettivo Fascicolo Informativo, disponibile sul sito internet della Compagnia di assicurazione o che può essere richiesto dal cliente presso le filiali della banca stessa.

In caso di estinzione anticipata, i costi assicurativi saranno rimborsati, per la parte di premio non goduta, secondo le modalità disciplinate nel contratto di assicurazione.

L'importo della rata qui riportato è relativo al premio assicurativo che dovrebbe essere corrisposto dal cliente nel caso in cui abbia già sottoscritto la polizza assicurativa facoltativa e potrebbe dunque subire una lieve variazione se la stessa polizza assicurativa fosse stipulata nei giorni successivi alla stipula del finanziamento.

Nel caso in cui non sia stata sottoscritta una polizza assicurativa facoltativa, oppure sia stata sottoscritta una polizza assicurativa facoltativa ma non sia stata finanziata, l'importo della rata qui sotto riportato corrisponde a quello della rata prevista nel piano di ammortamento relativo al finanziamento erogato.

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata mensile per un capitale di: €	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 1 anno	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 1 anno
0%	12	€ 16,67	Non previsto	Non previsto

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente può esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata del prestito, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli oneri maturati fino al momento del recesso; in tal caso è dovuto alla Banca un compenso pari alla percentuale, indicata nel Documento di Sintesi, del capitale residuo. Detto compenso non è dovuto qualora si verifichi una delle fattispecie previste dagli articoli 120 *ter* e 120 *quater* del Testo Unico Bancario.

Recesso della banca

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovuto.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

La disciplina di cui sopra si applica se il cliente è una persona fisica o una micro-impresa.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 15 giorni decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovute a seguito del recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Casalini, n.10 – CAP – 45100 - Rovigo, indirizzo di posta elettronica: ufficio.reclami@rovigobanca.it indirizzo di PEC: segreteria@pec.rovigobanca.it) che risponde entro 30

giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli – se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata, per mutui superiori a 18 mesi, sull'ammontare del finanziamento nel caso di: - acquisto, costruzione o ristrutturazione della propria prima casa, destinandola ad abitazione principale; - destinazione del finanziamento al ripristino della liquidità del cliente nonché generiche esigenze di spesa da parte di persone fisiche. L'imposta sostitutiva è pari al 2,00% dell'ammontare del finanziamento negli altri casi.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile) - Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Piano di ammortamento "tedesco"	Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va

preammortamento	dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge sull'usura. Come prescrive la legge, il limite oltre il quale gli interessi sono da considerarsi usurari si ottiene aumentando i tassi medi di un quarto e aggiungendo un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali. Per verificare se il tasso applicato al rapporto è usurario bisogna confrontarlo con il tasso limite e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Tasso floor	Tasso minimo contrattuale a favore della banca.
Tasso cap	Tasso massimo contrattuale a favore della banca.
Fondo di Garanzia MCC	E' un fondo istituito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico, gestito da MCC (Medio Credito Centrale Spa). Ha lo scopo di favorire l'accesso al credito delle Piccole e Medie Imprese (PMI) attraverso il rilascio di una garanzia pubblica sui finanziamenti erogati dalle Banche.
Service ICCREA	E' la società di outsourcing individuata dalla nostra Banca per gestire le richieste di accesso al Fondo di Garanzia MCC presentate dalle Imprese nostre clienti.
S.G.F.A.	Società gestione fondi per l'agroalimentare - società di scopo a responsabilità limitata al 100% di proprietà dell'ISMEA. S.G.F.A. gestisce ad oggi gli interventi per il rilascio delle garanzie dirette e delle garanzie sussidiarie, che il legislatore ha attribuito ad ISMEA, mutuandoli rispettivamente dalla Sezione Speciale del FIG (Fondo interbancario di garanzia) e dal FIG stesso.
SEPA (Single Euro Payments Area)	Area Unica per i Pagamenti in Euro; è l'area che, facendo seguito all'introduzione dell'euro, rappresenta un ulteriore e decisivo passo in avanti verso la piena realizzazione del mercato unico europeo.
Stati appartenenti all'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA)	Single Euro Payments Area (Area Unica dei Pagamenti in Euro): comprende i paesi nei quali i consumatori e le imprese possono effettuare e ricevere pagamenti in euro alle stesse condizioni, diritti e doveri. • Paesi UE (Unione europea): Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Austria, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Danimarca, Grecia, Svezia, Finlandia, Gran Bretagna, Irlanda, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Ungheria, Bulgaria, Romania; • Paesi EEA (Spazio economico europeo): Islanda, Liechtenstein, Norvegia; • Paesi non soggetti al Regolamento CE 924/2009: Svizzera e Principato di Monaco.
SDD Core	Tipologia di servizio Sepa Direct Debit utilizzabile dal beneficiario nei confronti di qualsiasi pagatore.
SDD B2B	Tipologia di servizio Sepa Direct Debit "Business to Business" utilizzabile dal beneficiario esclusivamente nei confronti di pagatori che non rivestono la qualifica di consumatori.
Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 addetti e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Cliente al dettaglio	Consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le microimprese.
Cliente che non riveste la qualifica di cliente al dettaglio	Cliente che non rientra nella categoria di cliente al dettaglio, come ad esempio le Imprese che occupano 10 o più addetti e che realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo pari o superiore a 2 milioni di euro.